

tre mesi dopo gli arriva una lettera dalla casa editrice promotrice del concorso dove si specifica che, benché Nient'altro e tutto il resto non sia salito sul podio, il romanzo ha interessato la giuria. Tanto interesse che, alla fine, si è presa questa decisione inusuale: pubblicare comunque il romanzo. Evento irripetibile. Con una piccola clausola: serve un anticipo da parte di Cesare di circa 3000 euro. E con gli altri concorsi la storia si ripete, magari variano le cifre: 1500, 2000, 2500, perfino 3800 euro. Alla fine Cesare quasi si convince che più i prezzi sono alti e più sono garanzia di affidabilità. È entrato in una spirale. È senza soluzione.

Cesare è stato un ottimo studente. Laureato in lettere, brillante, svelto (neanche troppo svelto, a dire il vero), appassionato. Allora, disperato, va a trovare il suo vecchio professore, che lo accoglie nel suo ufficio stracolmo di carte. Il Professore – solo così, nessun altro nome, solo un viso giovane sul ciuffo imbiancato – ha un ufficio in cima a una scala buia, la stanza ha un'unica finestra: un piccolo oblò sulla strada.

*“Vedi Hem”, dice il Professore: “Un tempo era più semplice per i giovani scrittori. C'erano i caffè letterari, c'erano le riviste e i quotidiani. Soprattutto le riviste. Ma saranno quindici anni che sono sparite. Prima quelle erano una palestra importante, un'ottima opportunità per i giovani scrittori e per quelli piccoli. Lo sai in quanti scrivono oggi?”*

*“Lo so.”*

*“E lo sai in quanti leggono?”*

*“So anche questo.”*

*“Bene. Allora saprai per certo – dati Istat del maggio 2010 – che ogni giorno in Italia si stampano 170 libri, il 40 % dei quali non verranno mai letti. Ma ci pensi a quanto sono tristi quei libri? Non dico tanto degli scrittori, perché loro lo mettono in conto, quanto dei libri. I libri li devi leggere, altrimenti è come se non fossero mai stati scritti. C'è bisogno di occhi che dicano*

*che sei vissuto. Un libro mai letto è come una persona che è sempre cresciuta in un eremo. Chi non ha mai conosciuto nessuno non ha mai veramente vissuto. Ti devi sporcare, amare, odiare, essere odiato, averci qualcuno che ti dica d'averti amato, disilludere e poi illuderti ancora una volta che sarai tu quello che cambierà le cose. Hai capito Hem?”*

